



Regione Siciliana

**Dipartimento degli Interventi per la Pesca
Servizio 1 "Programmazione"**

F.A.Q.

Bando FEP Misura 3.5 "Progetti Pilota" (Chiarimenti del 07.09.2012)

Quesito 1:

Un soggetto beneficiario che ha più sedi nel territorio regionale, può presentare un progetto per ognuna delle sedi?

Se la ragione sociale è unica (partita IVA, codice fiscale, etc.) può essere presentato un solo progetto. Nel caso che ognuna delle sedi sia indipendente dal punto di vista giuridico (proprio statuto, partita IVA, codice fiscale, ecc.), in questo caso può essere presentato un progetto per ogni sede;

Quesito 2:

Una cooperativa che si occupa di maricoltura può entrare a far parte di un ATS per la presentazione di un progetto pilota?

No, i soggetti beneficiari sono esclusivamente quelli indicati al Paragrafo 5 del Bando di attuazione della Misura 3.5;

Quesito 3:

Una cooperativa sociale può presentare, in forma singola o in ATS, un progetto?

Sì, ma solo se dimostra di possedere competenze specifiche e prevalenti nel settore della pesca, che devono essere chiaramente esplicitate tra gli scopi sociali nello statuto;

Quesito 4:

Nel caso in cui nell'ATS figurano le associazioni sindacali di categoria, quale allegato deve essere compilato da quest'ultime, tra quelli predisposti?

In quanto giuridicamente assimilabili a soggetti privati, le associazioni sindacali di categoria devono compilare l'allegato "C1";

Quesito 5:

In caso di ATS i cui partner hanno regimi fiscali differenti, come bisogna procedere nella compilazione del piano degli investimenti, di cui all'allegato "F", e quali sono i rapporti tra i componenti dell'ATS dal punto di vista amministrativo?



Regione Siciliana

**Dipartimento degli Interventi per la Pesca
Servizio 1 “Programmazione”**

Nel caso di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) il Piano degli Investimenti, di cui all'allegato “F”, deve essere presentato e sottoscritto dal Capofila del raggruppamento. Il regime IVA sarà quindi quello relativo al Capofila.

Tutte le fatture e i giustificativi di spesa relativi al progetto devono di conseguenza essere intestate al Capofila, cui è demandato il compito di interagire con l'Amministrazione.

Del resto alla presentazione dell'istanza deve essere allegata la dichiarazione di intenti con cui viene designato il Capofila che agisce in nome e per conto di tutta l'ATS.

Il rapporto tra il Capofila e i partner è regolato sulla stessa base di quello che intercorre tra questo e l'Amministrazione. Di seguito alcune informazioni di orientamento per la gestione dei progetti FEP in ATS:

Impegni della Capofila

- ❖ Il Capofila si impegna a svolgere a favore dell'ATS ogni adempimento amministrativo e contabile necessario alla realizzazione del Progetto. In particolare assume l'obbligo:
 - della progettazione e dell'organizzazione delle attività connesse al Progetto;
 - della predisposizione degli atti necessari alla realizzazione del Progetto;
 - della presentazione alla Regione del rendiconto di spesa e delle attività realizzate;
 - della ripartizione delle somme ricevute tra i soggetti attuatori.
- ❖ Il Capofila provvede, in nome e per conto dell'ATS, alla sottoscrizione di tutti gli atti necessari alla realizzazione del Progetto;
- ❖ Il Capofila rappresenta, anche in sede processuale, i soggetti attuatori nei confronti della Regione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino allo scioglimento di ogni rapporto.

Impegni dei soggetti attuatori (Capofila e Partner)

- ❖ I soggetti attuatori si impegnano a svolgere ognuno le attività specificatamente risultanti dal Progetto presentato alla Regione secondo le modalità, la ripartizione e la tempistica indicate;
- ❖ Ferma restando la responsabilità solidale ed illimitata verso la Regione di tutti i soggetti attuatori, ciascun soggetto attuatore eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa. Ciascun soggetto attuatore sarà responsabile verso gli altri soggetti attuatori in ordine alle modalità di esecuzione dei compiti ad esso affidati;
- ❖ I soggetti attuatori si impegnano a coordinare le rispettive attività e prestazioni al fine di dare idonea esecuzione al Progetto ed in particolare si impegnano a rispettare la normativa di riferimento relativa all'attuazione dello stesso. A tal fine i soggetti attuatori concordano che ciascuno di essi avrà diritto alla sola quota di finanziamento corrispondente alle attività che si è impegnato a svolgere. Nessuna altra spesa potrà essere riconosciuta;
- ❖ I soggetti attuatori, al fine del trasferimento dei fondi di rispettiva competenza, dovranno presentare al Capofila con cadenza trimestrale una nota riassuntiva delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, in relazione allo stato di avanzamento del Progetto, con relativa documentazione giustificativa di spesa;



Regione Siciliana

Dipartimento degli Interventi per la Pesca Servizio 1 “Programmazione”

- ❖ *Il Capofila avrà cura di trasferire le quote di finanziamento spettanti a ciascun soggetto e darne comunicazione alla Regione.*
- ❖ *I soggetti attuatori assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 163 e s.m.i. In particolare si impegnano a:*
 - *comunicare al Capofila gli estremi identificativi, ed ogni eventuale loro modifica, del conto corrente bancario o postale che utilizzerà per le operazioni finanziarie relative al finanziamento, precisando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso;*
 - *effettuare tutte le operazioni finanziarie relative al finanziamento con strumenti di incasso o pagamento idonei a consentirne la piena tracciabilità, registrati sul conto corrente dedicato ed a riportare sui pagamenti stessi il CUP del progetto;*
 - *a fornire al Capofila la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute e maturate a far data dal giorno successivo a quello della costituzione dell'ATS. In caso di mancata trasmissione al Capofila di tale documentazione, questo non potrà chiedere la liquidazione del finanziamento alla Regione, ed è quindi esonerato da qualsiasi responsabilità conseguente alla mancata liquidazione del finanziamento;*
- ❖ *Ai fini della realizzazione del progetto ammesso a cofinanziamento, in caso di fallimento della mandataria o di uno dei mandanti, i soggetti attuatori si obbligano a subentrare nelle attività, dandone comunicazione alla Regione.*

Controllo e ripartizione delle spese

- ❖ *I soggetti attuatori sono tenuti al rispetto delle procedure definite dalla Regione in merito all'effettuazione e al controllo delle spese sostenute nell'ambito del Progetto;*
- ❖ *Ciascun soggetto si fa comunque carico delle spese assunte al di fuori di eventuali piani economici per l'esecuzione delle attività di Progetto, lasciando indenne il Capofila da qualsiasi responsabilità in ordine alla loro ammissibilità ed alle conseguenze riguardo alle stesse;*

Quesito 6:

La richiesta dei preventivi di spesa, di cui al punto 8 del Paragrafo 7 del Bando, è valida anche per i costi connessi all'organizzazione di studi, ricerche, riunioni e seminari, o in tale fase ci si può limitare ad una valutazione indicativa?

Con riferimento a quanto disposto al paragrafo 7, punto 8 del Bando (Documentazione richiesta per accedere alla Misura), e in particolare per i costi di cui alla lettera e) dell'allegato “F”, laddove non sia possibile, per varie ragioni, presentare preventivi di spesa, può essere presentata una valutazione di massima dei costi che si pensa di sostenere, il più rispondente possibile alla realtà, fermo restando il fatto che nella fase di rendicontazione il costo totale relativo a questa voce di spesa non potrà essere superiore al 15% del totale ammesso a finanziamento, come specificato al paragrafo 8, lettera e) del Bando (Spese ammissibili).